

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione alla settima edizione</i>	XIII

SEZIONE I

LE FONTI E I DIRITTI SINDACALI

CAPITOLO PRIMO

L'EVOLUZIONE NORMATIVA DEL RAPPORTO DI LAVORO PUBBLICO

1. Il rapporto organico e il rapporto di servizio. Il d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3	3
2. <i>Segue</i> : la legge 29 marzo 1983, n. 93	4
3. La prima privatizzazione: la legge delega n. 421 del 1992 e il d.lgs. n. 29 del 1993	6
4. La seconda privatizzazione: la legge delega n. 59 del 1997 e il d.lgs. n. 80 del 1998. Il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e i successivi interventi correttivi	8
5. La “riforma Brunetta”: la legge delega 4 marzo 2009, n. 15 e la ridefinizione del rapporto tra legge e contrattazione collettiva	10
6. <i>Segue</i> : il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150	11
7. Gli interventi successivi alla “riforma Brunetta”	14
8. La “riforma Madia”: la legge delega 7 agosto 2015, n. 124	14
9. <i>Segue</i> : i dd.lgs. nn. 74 e 75 del 2017	17
10. I principi generali ispiratori della contrattualizzazione del pubblico impiego. Specialità del rapporto e progressiva differenziazione dal modello privatistico	19
11. L’ambito di applicazione oggettivo del testo unico sul pubblico impiego	21
12. L’ambito di applicazione soggettivo del testo unico sul pubblico impiego. Le esclusioni	23
13. Le fonti di regolamentazione del rapporto di lavoro pubblico	24

CAPITOLO SECONDO

LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E I DIRITTI SINDACALI

1.	La legge e la contrattazione collettiva	27
2.	I soggetti della contrattazione collettiva: l'ARAN	30
3.	<i>Segue</i> : le organizzazioni sindacali dei lavoratori e il problema della rappresentatività sindacale	31
4.	L'oggetto della contrattazione collettiva: il trattamento economico fondamentale e accessorio	32
5.	La procedura di formazione del contratto collettivo e il controllo di spesa. Il contratto collettivo nazionale di comparto e per il personale dirigenziale	34
6.	<i>Segue</i> : il contratto integrativo	36
7.	L'efficacia e l'interpretazione del contratto collettivo	38
8.	I diritti sindacali, le rappresentanze sindacali aziendali e le rappresentanze sindacali unitarie	39
9.	I distacchi, i permessi e le aspettative sindacali	40
10.	Il comportamento antisindacale delle pubbliche amministrazioni	42

CAPITOLO TERZO

LO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

1.	Lo sciopero degli addetti ai servizi essenziali	45
2.	Gli orientamenti della Corte costituzionale antecedenti alla legge n. 146 del 1990	46
3.	La legge n. 146 del 1990: ambito oggettivo e soggettivo di applicazione	47
4.	Gli obblighi delle parti	48
5.	La determinazione delle prestazioni indispensabili: gli accordi sindacali	50
6.	<i>Segue</i> : il ruolo della Commissione di garanzia	51
7.	<i>Segue</i> : il potere di precettazione della pubblica amministrazione	54
8.	<i>Segue</i> : le fonti formali delle prestazioni indispensabili	55
9.	Le funzioni di prevenzione, di controllo e di valutazione dei comportamenti svolte dalla Commissione di garanzia	56
10.	Le sanzioni	58

SEZIONE II

IL RAPPORTO INDIVIDUALE DI LAVORO

CAPITOLO PRIMO

IL RECLUTAMENTO E L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE

1. Il reclutamento del personale: le procedure selettive	63
2. Le interrelazioni tra procedure di assunzione e procedure di mobilità	65
3. Lo scorrimento delle graduatorie e la chiamata degli idonei	66
4. La stabilizzazione dei precari	68
5. Procedure concorsuali e progressioni di carriera (c.d. progressioni verticali)	70
6. L'assunzione di personale nelle società a controllo pubblico	72
7. L'accesso al pubblico impiego da parte dei cittadini comunitari	73
8. L'assunzione obbligatoria e l'avviamento dal collocamento pubblico	76
9. L'assunzione con contratto individuale di lavoro	79

CAPITOLO SECONDO

LE FORME DI LAVORO FLESSIBILE

1. Le tipologie contrattuali flessibili utilizzabili dalla pubblica amministrazione	81
2. Il contratto di lavoro a tempo determinato	83
3. <i>Segue</i> : il regime sanzionatorio. La compatibilità con i principi costituzionali e il diritto dell'Unione europea	86
4. Il contratto di formazione e lavoro. L'apprendistato	88
5. I tirocini formativi e di orientamento	90
6. La somministrazione di lavoro a tempo determinato	91
7. Il contratto di lavoro a tempo parziale	94
8. Il telelavoro e il lavoro agile	97
9. Le prestazioni di lavoro occasionale	100
10. I contratti di lavoro autonomo	101

CAPITOLO TERZO

L'INQUADRAMENTO DEI LAVORATORI, LE MANSIONI, I SISTEMI DI VALUTAZIONE E IL TRATTAMENTO ECONOMICO

1. I sistemi di classificazione del personale	105
2. Il mutamento di mansioni: l'assegnazione a mansioni superiori	107
3. La nozione di equivalenza e il divieto di passaggio a mansioni inferiori	108

	<i>pag.</i>
4. Il sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della <i>performance</i>	110
5. <i>Segue</i> : i soggetti valutatori	112
6. <i>Segue</i> : il merito e i premi	113
7. Il trattamento economico	116
8. La struttura retributiva	117
9. La disciplina delle invenzioni del lavoratore. In particolare: le invenzioni dei ricercatori delle università e delle altre istituzioni pubbliche di ricerca	118

CAPITOLO QUARTO

LA DIRIGENZA PUBBLICA

1. La nuova figura del dirigente. Azione amministrativa e azione politica	121
2. L'inquadramento e le funzioni dei dirigenti statali	123
3. L'accesso alla qualifica dirigenziale	125
4. Accesso alla qualifica dirigenziale di prima fascia	126
5. Gli incarichi dirigenziali	127
6. La dirigenza sanitaria	131
7. La dirigenza scolastica e la dirigenza degli enti locali	134
8. La disciplina del rapporto di lavoro dirigenziale	136
9. La valutazione del dirigente e il trattamento economico accessorio	137
10. La responsabilità dirigenziale e le relative sanzioni	139

CAPITOLO QUINTO

L'ORARIO DI LAVORO E I RIPOSI

1. L'orario di servizio, l'orario di apertura al pubblico e l'orario di lavoro	143
2. La nozione di orario di lavoro, la durata settimanale, il riposo giornaliero, il lavoro notturno	144
3. Le deroghe e le esclusioni	146
4. Il lavoro straordinario	148
5. Il riposo settimanale e le festività	149
6. Le ferie: la maturazione, la durata, il trattamento economico	151
7. <i>Segue</i> : la determinazione del periodo di godimento delle ferie. L'indennità sostitutiva delle ferie	152

CAPITOLO SESTO

LA SOSPENSIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Le cause di sospensione del rapporto di lavoro	155
2. La malattia	156

	<i>pag.</i>
3. L'infortunio sul lavoro e la malattia a causa di servizio. La permanente inidoneità psico-fisica	158
4. Il controllo delle assenze per malattia	159
5. Le sanzioni per l'assenza ingiustificata alla visita di controllo	162
6. Il testo unico in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità	164
7. La tutela della maternità	164
8. <i>Segue</i> : il congedo di maternità	166
9. Il congedo di paternità, le adozioni e gli affidi	168
10. I congedi parentali, i riposi e i permessi	169
11. I congedi per la malattia del figlio	173
12. La tutela della maternità e della paternità nelle forme di lavoro flessibile	174
13. L'elezione a funzioni pubbliche elettive	175
14. I congedi e i permessi per eventi e cause particolari	176
15. I permessi per portatori di <i>handicap</i> grave e i permessi per coloro che assistono le persone con <i>handicap</i> in situazione di gravità	179
16. I congedi per lo studio e la formazione	180

CAPITOLO SETTIMO

L'OBBLIGO DI SICUREZZA

1. Le fonti dell'obbligo di sicurezza	183
2. L'applicazione del d.lgs. n. 81 del 2008 alle pubbliche amministrazioni	184
3. La sicurezza negli appalti	187
4. Il contenuto dell'obbligo di sicurezza	188
5. La gestione dell'obbligo di sicurezza. La valutazione dei rischi	190
6. Gli obblighi di formazione e informazione dei lavoratori	191
7. I soggetti dell'obbligo di sicurezza. Il datore di lavoro nelle pubbliche amministrazioni	192
8. La delega di funzioni	194
9. Il medico competente	195
10. Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione	196
11. Il rappresentante per la sicurezza	197
12. Le funzioni di vigilanza	198
13. L'assicurazione INAIL e l'infortunio <i>in itinere</i>	200
14. La responsabilità civile e il danno alla salute	202
15. Il <i>mobbing</i>	203

CAPITOLO OTTAVO

LA TUTELA CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

1.	La parità di trattamento fra uomo e donna nel rapporto di lavoro	205
2.	Gli organi amministrativi preposti alla promozione delle pari opportunità	206
3.	Le discriminazioni dirette e indirette	208
4.	I divieti di discriminazione nell'accesso al lavoro, nello svolgimento del rapporto di lavoro e nel trattamento previdenziale	209
5.	Il divieto di licenziamento a causa di matrimonio	212
6.	La tutela giudiziaria	213
7.	La promozione delle pari opportunità: le azioni positive	215
8.	La tutela contro le discriminazioni per razza, origine etnica, convinzioni personali e religiose, <i>handicap</i> , età e orientamento sessuale	217

CAPITOLO NONO

INCOMPATIBILITÀ, OBBLIGHI E POTERE DISCIPLINARE

1.	L'esclusività della prestazione. Il regime delle incompatibilità e del cumulo di impieghi	221
2.	<i>Segue</i> : il conferimento di incarichi retribuiti	223
3.	Gli obblighi del dipendente. Il codice di comportamento	225
4.	Le sanzioni disciplinari: profili sostanziali	227
5.	Pubblicità del codice disciplinare e procedimento disciplinare	229
6.	I rapporti fra giudizio penale e procedimento disciplinare	231
7.	La sospensione cautelare dal servizio	233

CAPITOLO DECIMO

LA MOBILITÀ DEL LAVORATORE

1.	La mobilità interna	235
2.	La mobilità esterna: passaggio diretto, trasferimento d'ufficio, comando	236
3.	Il passaggio di dipendenti per effetto del trasferimento di attività	239
4.	<i>Segue</i> : le procedure sindacali	240
5.	<i>Segue</i> : le sanzioni	242
6.	Gli effetti del trasferimento e le garanzie dei lavoratori	243
7.	L'individuazione delle eccedenze di personale e il collocamento in disponibilità	246
8.	La gestione del personale in disponibilità	247

CAPITOLO UNDICESIMO

L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Le cause di risoluzione del rapporto: le disposizioni speciali	249
2. Le dimissioni del lavoratore e la risoluzione consensuale del rapporto	251
3. L'obbligo di preavviso	253
4. Il licenziamento del lavoratore: requisiti sostanziali	253
5. Il licenziamento discriminatorio	256
6. I requisiti formali e procedurali	257
7. L'impugnazione del licenziamento	259
8. Le tutele in caso di illegittimità del licenziamento: profili evolutivi	260
9. Il modello di tutela reale introdotto dalla "riforma Madia"	262
10. La risoluzione del rapporto di lavoro dirigenziale	264
11. La riammissione in servizio	266
12. I trattamenti di fine servizio	267

CAPITOLO DODICESIMO

LA GIURISDIZIONE IN TEMA DI CONTROVERSIE DI LAVORO

1. Il riparto di giurisdizione	271
2. Le controversie demandate alla giurisdizione amministrativa	272
3. La giurisdizione sul conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali	273
4. L'esecuzione forzata nei confronti della pubblica amministrazione datrice di lavoro	274
5. Il tentativo di conciliazione e l'arbitrato	274
6. Le cause seriali: l'accertamento pregiudiziale sull'efficacia, sulla validità e sull'interpretazione dei contratti collettivi	277